

Policy sulla gestione dei dati della ricerca

1) **Premessa**

Ai fini della presente *policy* si considera la definizione di “dati della ricerca” e di “affendenti all’Università degli Studi di Milano” così come da allegato 1

L’Università degli Studi di Milano riconosce l’importanza fondamentale dei dati prodotti durante l’attività di ricerca come un valido risultato scientifico. Pertanto riconosce la rilevanza della loro gestione per il mantenimento dei valori di qualità ed integrità della ricerca scientifica e si impegna ad applicare i più elevati standard per la loro raccolta, archiviazione e conservazione.

L’Università degli Studi di Milano riconosce che dati della ricerca affidabili e facilmente reperibili sono alla base di ogni progetto di ricerca e sono altresì necessari per la verifica di attendibilità e correttezza della conduzione e dei risultati del progetto e per la sua riproducibilità

L’Università degli Studi di Milano riconosce che i dati della ricerca, anche una volta che un progetto è stato terminato, costituiscono patrimonio dell’istituzione universitaria, nonché risorsa - anche a lungo termine - per la ricerca, la didattica universitaria ed il progresso della società.

2) **Ambiti di applicazione**

La presente “*policy*” si applica a tutti i progetti di ricerca dell’Università limitatamente alle parti di cui essa è responsabile attraverso i propri afferenti che sono tenuti ad osservarla. Nel caso la ricerca sia stata finanziata da parti terze ed esistano accordi specifici relativi al controllo dei dati, al loro accesso e conservazione, gli accordi prevalgono sulla presente *policy* sempre nel rispetto della normativa vigente.

3) **Trattamento dei dati della ricerca**

Nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e di proprietà intellettuale, nonché delle disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti dell’Università e fatti salvi gli specifici accordi per il finanziamento della ricerca stipulati con terze parti, i dati della ricerca, una volta pubblicati, sono archiviati e resi liberamente disponibili all’uso per finalità di ricerca scientifica o storica, o di pubblico interesse

I dati della ricerca, una volta pubblicati, devono essere archiviati nell’*archivio digitale* dell’Università degli Studi di Milano (AIR) o in un *archivio digitale* che rispetti gli standard internazionali appartenente ad istituzioni non commerciali accademiche o di ricerca, enti statali o intergovernativi

I dati della ricerca collegati alle pubblicazioni alle quali si riferiscono devono essere archiviati in modo corretto, completo, affidabile, rispettandone l’integrità. Devono inoltre essere accessibili, identificabili, tracciabili, interoperabili e, laddove possibile, disponibili per usi successivi (principi *FAIR*).

Non esistendo sui dati diritti di terze parti e non sussistendo usi vietati per legge, i dati della ricerca possono essere associati ad una licenza per il libero utilizzo (ad esempio *Creative Commons*), garantendo la tracciabilità degli usi e il credito verso la fonte originaria.

La durata minima del periodo di archiviazione è di 10 anni dal rilascio al pubblico dei risultati. Trascorso tale periodo i dati possono essere cancellati, a meno che permangano le finalità di cui in premessa ovvero rilevanti interessi di ricerca.

Nel caso i dati della ricerca vengano distrutti o cancellati (per il termine del periodo di archiviazione o per ragioni etiche o giuridiche), tale azione viene intrapresa dopo aver tenuto conto di tutti gli aspetti etici e legali. La eventuale cancellazione o distruzione di dati della ricerca deve essere tracciabile e la relativa documentazione accessibile. Allo stesso tempo si devono tenere in considerazione gli interessi di eventuali terze parti finanziatrici della ricerca e di altri portatori di interessi, così come aspetti di confidenzialità e sicurezza.

4) **Responsabilità, doveri, diritti**

4.1 La responsabilità della raccolta, gestione e manutenzione dei dati è condivisa tra gli afferenti all'Università degli Studi di Milano e l'Università stessa, nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza e nel rispetto del Codice etico.

E' responsabilità degli afferenti all'Università degli Studi di Milano la gestione dei dati della ricerca e dei datasets, ovvero:

- Raccolta, documentazione, archiviazione, accesso, uso e conservazione (o distruzione) dei dati della ricerca, compresa la definizione di protocolli e responsabilità nel gruppo di ricerca che vanno incluse in un *Data Management Plan* (DMP)¹ compilato, laddove previsto da contratti con finanziatori della ricerca o altre entità legali, già nella fase iniziale del progetto
- Elaborazione e aggiornamento del DMP (si rinvia qui alle linee guida sui DMP e ai modelli di DMP) e definizione dei diritti di utilizzo dei dati dopo il termine del progetto;
- Realizzazione di copie di sicurezza (*backup*) secondo le linee guida e armonizzazione con i requisiti istituzionali e legali o contrattuali relativi ai dati della ricerca e alla gestione dei *record* che li descrivono.
- In generale, tutti i dati rilevanti -positivi e negativi- per la ricerca stessa, devono essere archiviati e conservati con i medesimi criteri di cui sopra su adeguati supporti informatici, anche al di fuori di specifici DMPs, in condizioni di accesso riservato al/i responsabile/i del progetto/i.

E' compito del responsabile del progetto di ricerca definire quali tra i dati debbano essere conservati, tenendo conto dei doveri risultanti da contratti con parti terze

4.2 Responsabilità dell'Università degli Studi di Milano

- E' responsabilità dell'Università degli Studi di Milano nominare personale di supporto competente e fornire risorse, strumenti e infrastrutture adeguate in termini di software e hardware atti alla conservazione dei dati e conformi a questa *policy*.
- Fornire assistenza per la progettazione e compilazione dei DMPs
- Sviluppare servizi e meccanismi per la registrazione dei progetti, per consentire il deposito, l'archiviazione e la conservazione dei dati della ricerca e mantenerne l'accessibilità durante e al termine del progetto di ricerca. Far sì che gli afferenti all'Università degli Studi di Milano possano esercitare le loro responsabilità e ottemperare a obblighi previsti dai contratti con i finanziatori della ricerca o altre entità legali

5) Validità

La presente "*policy*" entra in vigore il 12/12/2017 e verrà aggiornata ogni due anni

La "*policy*" è stata approvata dal Senato accademico in data 14-11-2017

Allegato 1

Definizione di dati della ricerca

I dati della ricerca sono record fattuali (dati numerici, simboli, testi, immagini o suoni) utilizzati come fonti primarie della ricerca scientifica necessari per convalidare i risultati della ricerca

Definizione di afferenti all'Università degli Studi di Milano (ai quali si applica la presente *policy*)

¹ *Data management Plan* (DMP) è un documento che progetta l'intero ciclo di vita dei dati della ricerca e può essere continuamente aggiornato. Il DMP assicura che i dati della ricerca siano accessibili, tracciabili, disponibili, autentici, citabili e che rispondano a requisiti legali definiti con chiarezza e a misure appropriate di sicurezza in relazione al loro riutilizzo. Nella loro forma ideale i DMP saranno in un formato *machine actionable*.

Professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, specializzandi, personale tecnico amministrativo coinvolto nelle attività di ricerca.

A supporto della definizione di dati della ricerca si allegano tre modelli considerati nella definizione corrente:

- a) [LERU Roadmap for Research Data](#) (LERU Research Data Working Group, Advice Paper No. 14 – December 2014):
“Research data, from the point of view of the institution with a responsibility for managing the data, includes: All data which is created by researchers in the course of their work, and for which the institution has a curational responsibility for at least as long as the code and relevant archives/record keeping acts require, and third-party data which have originated within the institution or come from elsewhere.”
- b) The Australian [Griffith University](#):
“Research data are factual records, which may take the form of numbers, symbols, text, images or sounds, which are used as primary sources for research, which are commonly accepted in the research community as necessary to validate research findings.”
- c) The [University of Minnesota](#):
“Research data are data in any format or medium that relate to or support research, scholarship, or artistic activity. They can be classified as:
 - *Raw or primary data: information recorded as notes, images, video footage, paper surveys, computer files, etc.*
 - *Processed data: analyses, descriptions, and conclusions prepared as reports or papers*
 - *Published data: information distributed to people beyond those involved in data acquisition and administration*

Documenti importanti per la valutazione della policy:

<https://www.force11.org/group/fairgroup/fairprinciples> Elenca i principi a cui le istituzioni devono ispirarsi

<http://learn-rdm.eu/en/research-data-management-toolkit-now-available/> raccoglie la documentazione su cui ci si è basati per la elaborazione della policy (linee guida del progetto europeo guidato da LERU)

https://ec.europa.eu/research/openscience/pdf/eosc_declaration.pdf#view=fit&pagemode=none documento che andrà in discussione alla riunione dei rettori della LERU per essere sottoscritto (raccoglie indicazioni e suggerimenti di LEARN e di FORCE11)